



STORIA DELL'ARTE DEL LICEO CLASSICO PROGRAMMAZIONE COMUNE PERCORSO TRIENNALE

CLASSE TERZA

- **L'arte nella Preistoria:** le prime forme di espressione artistica e la funzione magico propiziatoria dell'arte (pitture e incisioni rupestri, veneri preistoriche). Le prime testimonianze architettoniche (dal dolmen al sistema architravato, dal nuraghe alla pseudo cupola e alla cupola/volta reale).
- **L'arte mesopotamica** e la nascita delle città-stato e delle grandi civiltà: le prime architetture in mattoni (ziggurat), le porte monumentali delle città fortificate, esempi di scultura in basso rilievo.
- **L'arte dell'antico Egitto:** concetto di unitarietà e di continuità dell'arte egizia, il rapporto tra arte e religione e tra arte e potere (architettura funeraria e rappresentazione della figura umana e dello spazio).
- **L'arte cretese e micenea:** le città-palazzo e le città-fortezza, l'eredità minoica nell'arte micenea (con esempi di pittura, scultura e architettura monumentale)
- **L'arte greca:** evoluzione della concezione estetica tra periodo arcaico, classico ed ellenistico (dai Kuroi/Kore a Mirone, Policleto, Fidia agli artisti ellenistici). L'architettura greca e il suo sviluppo nel tempo (il tempio greco ed il concetto di ordine architettonico).
- **L'arte etrusca** tra continuità con il mondo greco (Magna Grecia) e nuovi caratteri di immediatezza e realismo (architettura templare e arte funeraria)
- **Roma e l'arte repubblicana:** differenze di pensiero e di visione del mondo tra greci e latini e conseguente diversità di concezione artistica, il carattere pragmatico dell'arte romana, architettura e scultura del periodo repubblicano tra assimilazioni di modelli etruschi e greci ed elaborazione di un linguaggio autonomo; materiali, tipologie e tecniche costruttive, infrastrutture e opere pubbliche.
- **L'arte romana del periodo imperiale:** caratteri generali e nuove funzioni dell'arte. Esempi di architettura e scultura dall'età di Augusto a quella di Costantino: analisi di opere significative e riconoscimento dei caratteri delle diverse età.
- **L'arte paleocristiana:** l'epoca della clandestinità e la dimensione simbolica dell'arte cristiana, l'età dell'affermazione e la continuità stilistica con l'arte tardo imperiale pur nel profondo mutamento di concetto rispetto al paganesimo.
- **L'arte bizantina-ravennate** tra la fine dell'Impero Romano d'Occidente, il regno Ostrogoto e la riconquista di Giustiniano: nascita di una nuova iconografia e di un'arte votata alla trascendenza con la conseguente fine del naturalismo antico.
- **L'arte barbarica** in Italia: tra eredità imperiale e tradizioni artistiche dei popoli del Nord, la nascita del linguaggio figurativo medievale.



- **L'arte romanica:** i centri dell'arte romanica in Italia e l'affermazione dei linguaggi "regionali", le tecniche costruttive, i materiali e la stretta dipendenza dalle culture locali preesistenti (il romanico padano, quello toscano, le influenze orientali sul romanico veneziano e di parte del sud Italia).
- **L'arte gotica:** le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità (esempi di architettura religiosa e civile). La scultura gotica e i suoi protagonisti (Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio). La pittura del Duecento (Cimabue e Duccio di Boninsegna) e la nascita della pittura italiana: Giotto e la sua influenza sulla scuola senese (Ambrogio Lorenzetti, Simone Martini) e sulla pittura di varie regioni della penisola.

CLASSE QUARTA

- **Il gotico internazionale** e la crisi della società medievale: la raffinatezza dell'arte delle corti medievali tra continuità con gli stili gotici e nuove soluzioni formali anticipatrici del Rinascimento (Gentile da Fabriano, Pisanello e presenze artistiche in Piemonte al castello de La Manta)
- **La stagione del Rinascimento:** l'uomo al centro dell'interesse degli artisti, la "rinascita" dell'antico e della trattatistica, la nuova figura dell'artista come intellettuale, la scoperta della prospettiva e la sua applicazione nelle arti figurative. I protagonisti del primo Rinascimento fiorentino: Filippo Brunelleschi, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Masaccio. Le corti italiane e il mecenatismo e la diffusione delle novità apportate dal primo Rinascimento fiorentino: le esperienze di Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli e Antonello da Messina. Uno sguardo verso la coeva produzione figurativa fiamminga e il differente modo di interpretare luce e visione prospettica in pittura, le influenze reciproche e i rapporti tra arte fiamminga e italiana. I protagonisti del Rinascimento maturo tra esaltazione della grandezza e della dignità dell'uomo e superamento delle regole quattrocentesche: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. Il tardo Rinascimento e nuove istanze: sperimentalismi manieristici e rapporto tra arte e Controriforma.
- **Il tonalismo veneto:** una visione alternativa al Rinascimento toscano, luce e colore primeggiano sul disegno e sul razionalismo matematico applicato alle arti figurative (Giorgione, Tiziano). Gli sviluppi dell'arte veneziana nel secondo Cinquecento (Tintoretto).
- **L'arte barocca:** le due anime del Barocco tra classicismo e naturalismo (Carracci e Caravaggio a confronto) e il loro rapporto con la Chiesa di Roma. L'arte barocca come espressione del potere della Chiesa cattolica e delle monarchie e come strumento di propaganda. Il trionfo del barocco a Roma, la creazione di uno spazio infinito e l'unificazione delle arti. Le opere esemplari del Barocco romano in architettura e scultura (Bernini e Borromini). L'arte e l'urbanistica del Seicento a Torino, capitale del ducato sabaudo. La pittura del Seicento tra Barocco e tardo Barocco.
- **Verso la cultura illuminista:** il Vedutismo veneto e il concetto di *Grand Tour* (Canaletto).



CLASSE QUINTA

- **Il linguaggio neoclassico:** caratteristiche fondamentali in rapporto all'epoca e alla sua cultura, gli ideali etici ed estetici del neoclassicismo, i principi teorici di Joachim Winckelmann e il rapporto con l'antico. L'espressione dell'ideale estetico in Antonio Canova, l'ideale etico in Jacques-Louis David e l'inquietudine preromantica di Francisco Goya.
- **Il Romanticismo:** elementi di continuità e di distacco con il Neoclassicismo, la nuova identità dell'individuo e la "libertà" espressiva degli artisti riletta alla luce della rivalutazione del sentimento, il concetto di Sublime, l'opposizione alle regole accademiche, l'esaltazione del genio. La pittura del periodo romantico: l'espressione del Sublime e del Pittoresco nella pittura di paesaggio in Inghilterra (William Turner, Constable) e in Germania (Caspar David Friedrich), la pittura romantica in Francia e la nuova concezione della storia (Théodore Géricault, Eugène Delacroix), la pittura di storia nel periodo romantico in Italia e le sue implicazioni con l'esperienza risorgimentale (Francesco Hayez). Il revival neogotico tra suggestioni letterarie e restauro architettonico: Eugène Viollet Le Duc e John Ruskin e i diversi concetti di restauro. Il neo-medievalismo di William Morris ed il movimento *Arts and Crafts* (società, arte e letteratura tra romanticismo e fine '800 in Inghilterra e in Europa). I Preraffaelliti: la società vittoriana dell'epoca e il legame con Morris e il neomedioevalismo anti-industriale (John Everett Millais, Dante Gabriel Rossetti). Il nuovo sentimento della natura e il giardino paesaggistico inglese.
- **La pittura realista:** il richiamo del vero e del quotidiano nel mutare della società dell'epoca (restaurazione, codificazione e diffusione delle idee socialiste, positivismo ed indagine scientifica della realtà). La pittura realista in Francia tra impegno sociale (Gustave Courbet) e sentimento religioso nella descrizione della natura (Jean Francois Millet). La ricerca dei Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori e il suo percorso verso la pittura di "macchia in opposizione alla forma".
- **La nascita dell'Impressionismo** nella Parigi *Ville lumière* della *Belle Epoque*: dal "Salone dei Rifiutati" alla prima esposizione impressionista del 1874, i principi fondamentali della pittura degli Impressionisti tra la resa della realtà e l'importanza della luce, i temi, le tecniche pittoriche, la volontà di sperimentare e l'uso dei contrasti simultanei in relazione alle scoperte scientifiche, la fotografia come motivo di riflessione sulla tecnica e sul fine stesso dell'arte, le differenti posizioni all'interno dello stesso gruppo degli artisti impressionisti (il "precursore" Edouard Manet tra realismo e impressionismo, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir e Edgar Degas).
- **Il Postimpressionismo** e il Simbolismo: le ricerche dell'Impressionismo scientifico in Francia (Georges Seurat) e del Divisionismo italiano (Giuseppe Pellizza da Volpedo e la ricerca pittorica e spirituale di Segantini). L'altra faccia della borghesia nelle mille luci di Montmartre e nella Parigi dei locali notturni e delle case chiuse (Henri de Toulouse Lautrec). Verso il superamento della fugacità dell'impressione, il rispecchiamento dell'interiorità, l'immagine come simbolo spirituale, lo smascheramento dell'io e le anticipazioni espressionistiche (Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Edvard Munch). Il superamento



dell'apparenza fenomenica attraverso l'ordine geometrico nelle ricerche postimpressioniste di Paul Cezanne.

- **L'architettura del secondo Ottocento** tra eclettismo, strutturalismo e uso di nuovi materiali dell'industria, nascita e importanza delle Esposizioni Universali (Joseph Paxton, Gustave Eiffel), l'attività di Alessandro Antonelli in Piemonte. L'Art Nouveau come ricerca di uno stile nuovo, espressione della società borghese e della modernità: l'ispirazione alla natura e all'arte giapponese e l'utilizzo di vecchi e nuovi materiali. Le declinazioni dell'Art Nouveau in Europa e i suoi protagonisti: Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudì, Joseph Maria Olbrich.
- **La secessione viennese** e l'idea di "arte totale" in Gustav Klimt.
- **Le avanguardie del primo Novecento:** le condizioni storiche, culturali e sociali dei primi decenni del Novecento come terreno di sperimentazione e confronto tra diversi linguaggi dell'arte. Il ruolo e le proposte delle avanguardie artistiche del Novecento, collegamenti e i continui scambi e interazioni tra arti figurative e altre espressioni (teatro, musica, cinema, scienza, filosofia, letteratura, poesia).
 - **Espressionismo francese:** i Fauves e la ricerca del colore assoluto e delle forme pure in Henri Matisse.
 - **Espressionismo tedesco:** Die Brücke e Ludwig Kirchner e la declinazione drammatica e sofferta del colore e della forma. L'esperienza austriaca di Egon Schiele e il dramma nella deformazione corporale.
 - **Cubismo:** i presupposti, la tecnica e le idee di fondo di questa nuova corrente artistica. Il diverso modo di "pensare" l'arte alla luce anche delle rivoluzioni scientifiche legate al concetto di quarta dimensione. L'ambiente culturale della Parigi di inizio secolo: artisti, galleristi, critici ed intellettuali amici di Braque e Picasso. Pablo Picasso e le diverse fasi del suo pensiero artistico nel corso di quasi un secolo (dagli esordi realisti, attraverso le opere parigine dei periodi blu e rosa, fino all'affermazione cubista e al periodo della guerra civile spagnola e, infine, alle ultime sperimentazioni).
 - **Futurismo:** la rappresentazione del movimento e della modernità alla luce della situazione storica dell'Italia ad inizio Novecento, caratteri del Futurismo e significato dei manifesti. La pittura futurista: Umberto Boccioni dagli esordi divisionisti alle composizioni dinamiche, Giacomo Balla e le sue ricerche e studi sulla luce e i legami con la ricerca della fotografia di Anton Giulio Bragaglia (fotodinamica). L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia e i legami con l'architettura europea e americana del primo Novecento. La scultura futurista nelle sperimentazioni di Umberto Boccioni.
 - **Astrattismo:** Vasilij Kandinskij e la nascita di Der Blaue Reiter, il superamento dell'oggetto e il colore come la musica, studi sulla geometria e sulle forme, i suoi scritti, l'esperienza al Bauhaus. Paul Klee e l'astrazione mai totalmente separata dalla realtà. Piet Mondrian: la pittura come indipendenza dalla particolarità e come espressione dell'universale.
 - **Dadaismo** e l'arte come provocazione: Dada come punto di non ritorno, teorizzazione della morte dell'arte, il Dada di Zurigo e del Cabaret Voltaire, il Dada in America: Marcel Duchamp e il concetto di ready made, Man Ray e la fotografia tra dadaismo e surrealismo.



- **Surrealismo:** l'espressione dell'inconscio in pittura (René Magritte, Salvador Dalí).
- **Metafisica:** le riflessioni pittoriche di Giorgio De Chirico sull'assenza, oltre la realtà delle cose.
- **Itinerario nel Novecento**

PERCORSO QUINQUENNALE CON POTENZIAMENTO STORIA DELL'ARTE

PRIMO BIENNIO

- **Introduzione allo studio della storia dell'arte:** oggetto di studio della storia dell'arte e impostazione della metodologia di studio. Variabilità e soggettività del concetto di "bello". La figura dell'artista e il suo ruolo nel tempo: concetti introduttivi. Artista, committente e mercante d'arte. La lettura dell'opera d'arte.
- **Strutture del linguaggio visivo:** le strutture fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, volume, spazio, composizione, colore). Introduzione all'esame dei meccanismi percettivi: pregnanza della forma, figure bistabili, leggi della configurazione
- **L'arte nella Preistoria:** le prime forme di espressione artistica e la funzione magico propiziatoria dell'arte (pitture e incisioni rupestri, veneri preistoriche). Le prime testimonianze architettoniche (dal dolmen al sistema architravato, dal nuraghe alla pseudo cupola e alla cupola/volta reale).
- **L'arte mesopotamica** e la nascita delle città-stato e delle grandi civiltà: le prime architetture in mattoni (ziggurat), le porte monumentali delle città fortificate, esempi di scultura in basso rilievo.
- **L'arte dell'antico Egitto:** concetto di unitarietà e di continuità dell'arte egizia, il rapporto tra arte e religione e tra arte e potere (architettura funeraria e rappresentazione della figura umana e dello spazio).
- **L'arte cretese e micenea:** le città-palazzo e le città-fortezza, l'eredità minoica nell'arte micenea (con esempi di pittura, scultura e architettura monumentale)
- **L'arte greca:** evoluzione della concezione estetica tra periodo arcaico, classico ed ellenistico (dai Kuroi/Kore a Mirone, Policletto, Fidia agli artisti ellenistici). L'architettura greca e il suo sviluppo nel tempo (il tempio greco ed il concetto di ordine architettonico).
- **L'arte etrusca** tra continuità con il mondo greco (Magna Grecia) e nuovi caratteri di immediatezza e realismo (architettura templare e arte funeraria)
- **Roma e l'arte repubblicana:** differenze di pensiero e di visione del mondo tra greci e latini e conseguente diversità di concezione artistica, il carattere pragmatico dell'arte romana, architettura e scultura del periodo repubblicano tra assimilazioni di modelli etruschi e greci ed elaborazione di un linguaggio autonomo; materiali, tipologie e tecniche costruttive, infrastrutture e opere pubbliche.
- **L'arte romana del periodo imperiale:** caratteri generali e nuove funzioni dell'arte. Esempi di architettura e scultura dall'età di Augusto a quella di Costantino: analisi di opere significative e riconoscimento dei caratteri delle diverse età.



- **L'arte paleocristiana:** l'epoca della clandestinità e la dimensione simbolica dell'arte cristiana, l'età dell'affermazione e la continuità stilistica con l'arte tardo imperiale pur nel profondo mutamento di concetto rispetto al paganesimo.
- **L'arte bizantina-ravennate** tra la fine dell'Impero Romano d'Occidente, il regno Ostrogoto e la riconquista di Giustiniano: nascita di una nuova iconografia e di un'arte votata alla trascendenza con la conseguente fine del naturalismo antico.
- **L'arte barbarica in Italia:** tra eredità imperiale e tradizioni artistiche dei popoli del Nord, la nascita del linguaggio figurativo medievale.

SECONDO BIENNIO

- **L'arte romanica:** i centri dell'arte romanica in Italia e l'affermazione dei linguaggi "regionali", le tecniche costruttive, i materiali e la stretta dipendenza dalle culture locali preesistenti (il romanico padano, quello toscano, le influenze orientali sul romanico veneziano e di parte del sud Italia).
- **L'arte gotica:** le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità (esempi di architettura religiosa e civile). La scultura gotica e i suoi protagonisti (Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio). La pittura del Duecento (Cimabue e Duccio di Boninsegna) e la nascita della pittura italiana: Giotto e la sua influenza sulla scuola senese (Ambrogio Lorenzetti, Simone Martini) e sulla pittura di varie regioni della penisola.
- **Il gotico internazionale** e la crisi della società medievale: la raffinatezza dell'arte delle corti medievali tra continuità con gli stilemi gotici e nuove soluzioni formali anticipatrici del Rinascimento (Gentile da Fabriano, Pisanello e presenze artistiche in Piemonte al castello de La Manta)
- **La stagione del Rinascimento:** l'uomo al centro dell'interesse degli artisti, la "rinascita" dell'antico e della trattatistica, la nuova figura dell'artista come intellettuale, la scoperta della prospettiva e la sua applicazione nelle arti figurative. I protagonisti del primo Rinascimento fiorentino: Filippo Brunelleschi, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Masaccio. Le corti italiane e il mecenatismo e la diffusione delle novità apportate dal primo Rinascimento fiorentino: le esperienze di Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli e Antonello da Messina. Uno sguardo verso la coeva produzione figurativa fiamminga e il differente modo di interpretare luce e visione prospettica in pittura, le influenze reciproche e i rapporti tra arte fiamminga e italiana. I protagonisti del Rinascimento maturo tra esaltazione della grandezza e della dignità dell'uomo e superamento delle regole quattrocentesche: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. Il tardo Rinascimento e nuove istanze: sperimentismi manieristici e rapporto tra arte e Controriforma.
- **Il tonalismo veneto:** una visione alternativa al Rinascimento toscano, luce e colore primeggiano sul disegno e sul razionalismo matematico applicato alle arti figurative (Giorgione, Tiziano). Gli sviluppi dell'arte veneziana nel secondo Cinquecento (Tintoretto).



- **L'arte barocca:** le due anime del Barocco tra classicismo e naturalismo (Carracci e Caravaggio a confronto) e il loro rapporto con la Chiesa di Roma. L'arte barocca come espressione del potere della Chiesa cattolica e delle monarchie e come strumento di propaganda. Il trionfo del barocco a Roma, la creazione di uno spazio infinito e l'unificazione delle arti. Le opere esemplari del Barocco romano in architettura e scultura (Bernini e Borromini). L'arte e l'urbanistica del Seicento a Torino, capitale del ducato sabauda. La pittura del Seicento tra Barocco e tardo Barocco.
- **Verso la cultura illuminista:** il Vedutismo veneto e il concetto di *Grand Tour* (Canaletto).

QUINTO ANNO

- **Il linguaggio neoclassico:** caratteristiche fondamentali in rapporto all'epoca e alla sua cultura, gli ideali etici ed estetici del neoclassicismo, i principi teorici di Joachim Winckelmann e il rapporto con l'antico. L'espressione dell'ideale estetico in Antonio Canova, l'ideale etico in Jacques-Louis David e l'inquietudine preromantica di Francisco Goya.
- **Il Romanticismo:** elementi di continuità e di distacco con il Neoclassicismo, la nuova identità dell'individuo e la "libertà" espressiva degli artisti riletta alla luce della rivalutazione del sentimento, il concetto di Sublime, l'opposizione alle regole accademiche, l'esaltazione del genio. La pittura del periodo romantico: l'espressione del Sublime e del Pittresco nella pittura di paesaggio in Inghilterra (William Turner, Constable) e in Germania (Caspar David Friedrich), la pittura romantica in Francia e la nuova concezione della storia (Théodore Géricault, Eugène Delacroix), la pittura di storia nel periodo romantico in Italia e le sue implicazioni con l'esperienza risorgimentale (Francesco Hayez). Il revival neogotico tra suggestioni letterarie e restauro architettonico: Eugène Viollet Le Duc e John Ruskin e i diversi concetti di restauro. Il neo-medievalismo di William Morris ed il movimento *Arts and Crafts* (società, arte e letteratura tra romanticismo e fine '800 in Inghilterra e in Europa). I Preraffaelliti: la società vittoriana dell'epoca e il legame con Morris e il neomedievalismo anti-industriale (John Everett Millais, Dante Gabriel Rossetti). Il nuovo sentimento della natura e il giardino paesaggistico inglese.
- **La pittura realista:** il richiamo del vero e del quotidiano nel mutare della società dell'epoca (restaurazione, codificazione e diffusione delle idee socialiste, positivismo ed indagine scientifica della realtà). La pittura realista in Francia tra impegno sociale (Gustave Courbet) e sentimento religioso nella descrizione della natura (Jean Francois Millet). La ricerca dei Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori e il suo percorso verso la pittura di "macchia in opposizione alla forma".
- **La nascita dell'Impressionismo** nella Parigi *Ville lumière* della *Belle Epoque*: dal "Salone dei Rifiutati" alla prima esposizione impressionista del 1874, i principi fondamentali della pittura degli Impressionisti tra la resa della realtà e l'importanza della luce, i temi, le tecniche pittoriche, la volontà di sperimentare e l'uso dei contrasti simultanei in relazione alle scoperte scientifiche, la fotografia come motivo di riflessione sulla tecnica e sul fine stesso dell'arte, le differenti posizioni all'interno dello stesso gruppo degli artisti impressionisti (il



“precursore” Edouard Manet tra realismo e impressionismo, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir e Edgar Degas).

- **Il Postimpressionismo** e il Simbolismo: le ricerche dell'Impressionismo scientifico in Francia (Georges Seurat) e del Divisionismo italiano (Giuseppe Pellizza da Volpedo e la ricerca pittorica e spirituale di Segantini). L'altra faccia della borghesia nelle mille luci di Montmartre e nella Parigi dei locali notturni e delle case chiuse (Henri de Toulouse Lautrec). Verso il superamento della fugacità dell'impressione, il rispecchiamento dell'interiorità, l'immagine come simbolo spirituale, lo smascheramento dell'io e le anticipazioni espressionistiche (Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Edvard Munch). Il superamento dell'apparenza fenomenica attraverso l'ordine geometrico nelle ricerche postimpressioniste di Paul Cezanne.
- **L'architettura del secondo Ottocento** tra eclettismo, strutturalismo e uso di nuovi materiali dell'industria, nascita e importanza delle Esposizioni Universali (Joseph Paxton, Gustave Eiffel), l'attività di Alessandro Antonelli in Piemonte. L'Art Nouveau come ricerca di uno stile nuovo, espressione della società borghese e della modernità: l'ispirazione alla natura e all'arte giapponese e l'utilizzo di vecchi e nuovi materiali. Le declinazioni dell'Art Nouveau in Europa e i suoi protagonisti: Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudì, Joseph Maria Olbrich.
- **La secessione viennese** e l'idea di “arte totale” in Gustav Klimt.
- **Le avanguardie del primo Novecento:** le condizioni storiche, culturali e sociali dei primi decenni del Novecento come terreno di sperimentazione e confronto tra diversi linguaggi dell'arte. Il ruolo e le proposte delle avanguardie artistiche del Novecento, collegamenti e i continui scambi e interazioni tra arti figurative e altre espressioni (teatro, musica, cinema, scienza, filosofia, letteratura, poesia).
- **Espressionismo francese:** i Fauves e la ricerca del colore assoluto e delle forme pure in Henri Matisse.
- **Espressionismo tedesco:** Die Brücke e Ludwig Kirchner e la declinazione drammatica e sofferta del colore e della forma. L'esperienza austriaca di Egon Schiele e il dramma nella deformazione corporale.
- **Cubismo:** i presupposti, la tecnica e le idee di fondo di questa nuova corrente artistica. Il diverso modo di “pensare” l'arte alla luce anche delle rivoluzioni scientifiche legate al concetto di quarta dimensione. L'ambiente culturale della Parigi di inizio secolo: artisti, galleristi, critici ed intellettuali amici di Braque e Picasso. Pablo Picasso e le diverse fasi del suo pensiero artistico nel corso di quasi un secolo (dagli esordi realisti, attraverso le opere parigine dei periodi blu e rosa, fino all'affermazione cubista e al periodo della guerra civile spagnola e, infine, alle ultime sperimentazioni).
- **Futurismo:** la rappresentazione del movimento e della modernità alla luce della situazione storica dell'Italia ad inizio Novecento, caratteri del Futurismo e significato dei manifesti. La pittura futurista: Umberto Boccioni dagli esordi divisionisti alle composizioni dinamiche, Giacomo Balla e le sue ricerche e studi sulla luce e i legami con la ricerca della fotografia di Anton Giulio Bragaglia (fotodinamica). L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia e i



legami con l'architettura europea e americana del primo Novecento. La scultura futurista nelle sperimentazioni di Umberto Boccioni.

- **Astrattismo:** Vasilij Kandinskij e la nascita di Der Blaue Reite, il superamento dell'oggetto e il colore come la musica, studi sulla geometria e sulle forme, i suoi scritti, l'esperienza al Bauhaus. Paul Klee e l'astrazione mai totalmente separata dalla realtà. Piet Mondrian: la pittura come indipendenza dalla particolarità e come espressione dell'universale.
- **Dadaismo** e l'arte come provocazione: Dada come punto di non ritorno, teorizzazione della morte dell'arte, il Dada di Zurigo e del Cabaret Voltaire, il Dada in America: Marcel Duchamp e il concetto di ready made, Man Ray e la fotografia tra dadaismo e surrealismo.
- **Surrealismo:** l'espressione dell'inconscio in pittura (René Magritte, Salvador Dalí).
- **Metafisica:** le riflessioni pittoriche di Giorgio De Chirico sull'assenza, oltre la realtà delle cose.
- **Itinerario nel Novecento**